



21 / 11 / 2022

Dir. 626 / 2022

Spett.le
Ministero della Transizione Ecologica
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA
Trasmissione via pec a:
VA@pec.mite.gov.it

E p.c. Spett.le
Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale – IPPC
Trasmissione via pec a:
cippc@pec.minambiente.it

Spett.le
Istituto Superiore per la Protezione e la
Ricerca Ambientale
Via V. Brancati, 48
00144 ROMA
Trasmissione via pec a:
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Oggetto: ID 90/11998 – Stabilimento siderurgico Acciaierie d'Italia SpA di Taranto – Procedimento per il riesame parziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con provvedimento DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011, modificato con Decreto di riesame DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012, con DPCM 29/09/2017 e conseguenti atti integrativi – Nota MiTE prot. 63614 del 20/05/2022 – Ulteriori integrazioni

Con riferimento al procedimento finalizzato alla *“Eliminazione del limite di 24 ore dei tempi di distillazione del fossile con riferimento alle batterie 7-8 e 9 e della batteria 12 al riavvio dopo l'adeguamento”* (nota AdI Dir. 601/2021) e alla nota del MiTE prot. 63614 del 20/05/2022 anche richiamata in oggetto si rappresenta quanto di seguito.

1. Batteria 12

Anzitutto preme ricordare l'avvenuto completamento degli interventi prescritti dall'AIA ed oggetto di verifica da parte di ISPRA a dicembre 2021 con ripartenza della batteria n. 12 a gennaio 2022 come da nota AdI Dir.31/2022.

2. VDS

La Nota MiTE prot. 63614 del 20/05/2022 richiama il procedimento ID 90/10212 inerente le Valutazioni del Danno Sanitario (VDS) di cui al decreto direttoriale n. 188 del 27 maggio 2019; in proposito, il Gruppo di Lavoro (ISPRA, ARPA Puglia e Commissione AIA-IPPC) ed il Gestore hanno dapprima definito uno scenario ante-operam (che non considera l'avvenuta realizzazione degli interventi di cui al DPCM 29/09/2017) per una produzione di acciaio di 6 milioni di tonnellate di acciaio all'anno con relative valutazioni sanitarie effettuate a cura di ARPA Puglia, ARESS Puglia e ASL Taranto. Successivamente, nel mese di luglio 2022, è stato definito uno scenario post-operam per una produzione di acciaio di 6 milioni di tonnellate di acciaio all'anno che il MiTE ha provveduto a trasmettere con nota prot. 86382/2022 al Ministero della Salute per cui si è in attesa di conoscere le conseguenti valutazioni sanitarie.

Entrambi gli scenari sopra definiti si sono basati su una produzione con tempi di distillazione del coke non inferiori alle 24 ore previste nel decreto di riesame dell'AIA.

La Nota MiTE prot. 63614 del 20/05/2022 è stata oggetto di impugnazione nell'ambito del giudizio RG 12444/2021 pendente innanzi al TAR Lazio.

Ebbene, senza prestare acquiescenza alla nota MiTE prot. 63614 del 20/05/2022 né, tantomeno, rinunciare al ricorso RG 12444/2021, AdI con la presente trasmette l'aggiornamento del quadro emissivo relativamente alle batterie di forni a coke nn. 7-8-9-12, operanti con tempi di distillazione di 18 ore, utilizzando le modalità già concordate con il Gruppo di Lavoro. Più dettagliatamente, si è provveduto ad aggiornare:

- Le emissioni convogliate di BaP, naftalene, arsenico, nichel, cadmio, piombo, selenio, cromo VI, benzene, rame, mercurio e polveri (comprehensive delle frazioni PM10 e PM2,5) per la fase di sfornamento del coke tenuto conto del periodo annuo di sfornamento corrispondente ad un tempo di distillazione pari a 18 ore (si rimanda in proposito alle informazioni inviate in allegato 2 alla nota AdI 601/2021), lasciando invariati gli altri dati già adoperati per lo scenario post-operam con Tdl=24 ore e determinando i flussi di massa in maniera proporzionale tra i due scenari. Le emissioni convogliate dalla fase di cokefazione sono state lasciate inalterate avendo, tale fase, carattere di continuità e dunque non influenzata dalla variazione del tempo di distillazione. In allegato-1 alla presente si riportano, dunque, i tabulati aggiornati con la quantificazione delle emissioni convogliate.

- Le emissioni diffuse di polveri (comprehensive delle frazioni PM₁₀ e PM_{2,5}), benzoapirene, benzene e naftalene secondo la procedura di stima condivisa (nota MiTE prot. n. 30557/2020) tenendo conto della produzione di coke corrispondente ad un tempo di distillazione pari a 18 ore (si rimanda in proposito alle informazioni inviate in allegato 2 alla nota AdI 601/2021) e lasciando invariati gli altri dati già adoperati per lo scenario post-operam con Tdl=24 ore. In allegato-2 alla presente si riportano, invece, i tabulati aggiornati per la quantificazione delle emissioni diffuse.

Infine, in allegato-3 si riporta il quadro riassuntivo dello scenario emissivo complessivo riferito al post-operam con tempo di distillazione pari a 18 ore.

Con quanto sopra vengono dunque forniti gli elementi richiesti nella disponibilità della Società, rimanendo a disposizione ed in attesa di aggiornamenti in merito alla prosecuzione del procedimento.

Distinti saluti.



Acciaierie d'Italia S.p.A.
Stabilimento di Taranto
Il Gestore

Ing. Alessandro Labile

